D.D.G. n. 33

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITÀ COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";
VISTA la delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2015, n. 48 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti in materia di V.A.S, V.I.A e V.INC.A";
VISTO l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;
VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO il D.P. n. 777/Area1/S.G. del 15 novembre 2022, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l'individuazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell'emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all'adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006);
VISTO il D.P.R.S. n. 2800 del 19/06/2020, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 257 del 14/06/2020, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica l'Arch. Calogero Beringheli;
VISTO il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S. 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del DPRS 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";
VISTO il D.D.G. n. 223 del 5 agosto 2019 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Urbanistica;
VISTO l'art. 18 della L.r. n. 19 del 13 agosto 2020 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.A. n. 285/GAB del 03 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 che regolamento il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO il D.A. n. 271 del 23 dicembre 2021 "*Procedure e criteri metodologici per la valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art. 18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii.";*

VISTO il D.A. n. 308 del 23 dicembre 2022 di modifica e integrazione del D.A. n. 271 del 23 dicembre 2021;

VISTO il D.A. n. 310 del 28 dicembre 2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la nota assunta all'ARTA, Dipartimento Urbanistica, con prot. n. 6621 del 13/04/2022 e successiva nota integrativa assunta al protocollo DRU n. 7377 del 29/04/2022, con le quali il Comune di Licata (AG), nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso tramite il "Portale Valutazioni Ambientali – Accesso SPID – Proponenti" - codice istanza n. 1323, di questo Assessorato, il Rapporto Preliminare Ambientale corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) del "*Piano di Lottizzazione convenzionato ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in Contrada "Plaia Spiaggia Ripellino", Foglio di Mappa n. 112, Part.lle nn. 427- 428- 2057- 2058- 2059- 2060- 2061- 2062- 2063- 2064- 2065-2066, ditta: Piacenti Caterina, Cammilleri Emanuele, Bonvissuto Maria, Lauria Sabina, Cammilleri Agostino Ivan"*;

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74 e s.m.i. dal Genio Civile di Agrigento, prot. n. 238667 del 09/12/2019, favorevole con condizioni;

VISTO il parere reso dall'Autorità di Bacino del D.I. della Sicilia con nota prot. n. 17239 del 03/12/2020;

VISTA la nota prot. n. 7556 del 03/05/2022, del Servizio 2/DRU, con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione, ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006, della documentazione relativa al "*Piano di Lottizzazione convenzionato ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in Contrada "Plaia Spiaggia Ripellino", Foglio di Mappa n. 112, Part.lle nn. 427- 428- 2057- 2058- 2059- 2060- 2061- 2062- 2063- 2064- 2065-2066, ditta: Piacenti Caterina, Cammilleri Emanuele, Bonvissuto Maria, Lauria Sabina, Cammilleri Agostino Ivan",* dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), ivi indicati nella medesima nota, chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, ai sensi della medesima norma;

VISTA la nota prot. 43527 del 13/05/2022 (*Prot. DRU n. 8434 del 13/05/2022*) del Comando del Corpo Forestale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani;

VISTA la nota prot. n. 28347 del 27/05/2022 assunta al prot. DRU n. 9225 del 30/05/2022 dell'ARPA Sicilia – UOC – Valutazioni e pareri ambientali;

VISTA la nota prot. n. 99455 del 01/06/2022 assunta al prot. DRU n. 9421 del 01/06/2022 dell'ASP Agrigento;

VISTA la nota assunta al prot. DRU n. 10309 del 16/06/2022 del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale – Servizio 5;

PRESO ATTO che nessun ulteriore contributo degli S.C.M.A., è pervenuto, entro i termini, a questa Autorità Competente;

VISTA la nota del Servizio 2 – DRU prot. n. 10207 del 14/06/2022, con la quale è stato comunicato al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica l'inserimento, nel "Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali", della documentazione tecnico progettuale relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) della pratica AG 21-14 Comune di Licata (AG) "*Piano di Lottizzazione convenzionato ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in Contrada "Plaia Spiaggia Ripellino", Foglio di Mappa n. 112, Part.lle nn. 427- 428- 2057- 2058- 2059- 2060- 2061- 2062- 2063- 2064- 2065-2066, ditta: Piacenti Caterina, Cammilleri Emanuele, Bonvissuto Maria, Lauria Sabina, Cammilleri Agostino Ivan"*– Codice di procedura n. 1905 - al fine di acquisire il parere di competenza;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.;

VISTO il parere n. 333/R della Commissione Tecnico Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali CTS del 05/10/2022, trasmesso dal Servizio 1/DRU nella qualità di Segreteria a supporto della C.T.S. con prot. n. 1670 del 20/10/2022 al Servizio 2/DRU, con il quale la CTS: "…*"...PRESO ATTO E VERIFICATO che per lo stesso intervento, esistono due pratiche attive, una con cod 1607 AG21-1VAS presentata ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2002 e ss.mm.ii., per la quale, in data 10.11.2020 con D.D.G. n. 173 è stato rilasciato parere di assoggettabilità, e l'altra con cod. 1905 presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii…"*, **ha restituito** al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente la pratica cod. 1905 "Piano di Lottizzazione convenzionata ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in contrada Plaia Spiaggia Ripellino – Licata (AG), Foglio di mappa 112, part. 427, 428, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066;

VISTA la nota prot. n. 10207 del 14/06/2022 con la quale il Servizio 2 – DRU ha inoltrato al Comune di Licata (Autorità procedente), per il seguito di competenza, il sopracitato parere CTS n. 323/R del 05/10/2022;

VISTA la nota assunta all'ARTA, Dipartimento Urbanistica, con prot. n. 18777 del 24/11/2022, con la quale il Comune di Licata (AG), nella qualità di Autorità Procedente, a seguito del parere di restituzione formulato dalla CTS con parere n. 333/R del 05/10/2022 e facendo seguito alla attivazione di una nuova procedura di VAS richiesta dalla ditta proponente a seguito del D.D.G. n. 173/2020 di assoggettamento a VAS, ha chiesto di procedere all'esame di un nuovo Rapporto Ambientale Preliminare relativo al"*Piano di Lottizzazione convenzionato ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in Contrada "Plaia Spiaggia Ripellino", Foglio di Mappa n. 112, Part.lle nn. 427- 428- 2057- 2058- 2059- 2060- 2061- 2062- 2063- 2064- 2065-2066, ditta: Piacenti Caterina, Cammilleri Emanuele, Bonvissuto Maria, Lauria Sabina, Cammilleri Agostino Ivan"*, ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del Servizio 2 – DRU prot. n. 20409 del 23/12/2022, con la quale è stato comunicato al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica l'inserimento, nel "Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali", della documentazione tecnico progettuale relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) della pratica AG 21-14 Comune di Licata (AG) "*Piano di Lottizzazione convenzionato ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in Contrada "Plaia Spiaggia Ripellino", Foglio di Mappa n. 112, Part.lle nn. 427- 428- 2057- 2058- 2059- 2060- 2061- 2062- 2063- 2064- 2065-2066, ditta: Piacenti Caterina, Cammilleri Emanuele, Bonvissuto Maria, Lauria Sabina, Cammilleri Agostino Ivan"*– Codice di procedura n. 1905 - al fine di acquisire il parere di competenza; è stato altresì comunicato che: *"…in relazione alla già avviata procedura per lo stesso intervento di cui al codice 1607 AG 21-1 VAS, presentata ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si rappresenta che il Servizio 1/DRU, previo preventivo avviso prot. n. 16988 del 26/10/2022, ha comunicato con propria nota prot. n. 19913 del 14/12/2022 trasmessa al Comune di Licata,* ***l'archiviazione*** *della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al Piano di lottizzazione convenzionata ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in C. Spiaggia Ripellino"*;

VISTO il parere n. 12/2023 della Commissione Tecnico Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali CTS del 27/01/2023, trasmesso dal Dipartimento Ambiente ed acquisito da questo DRU con prot. n. 1579 del 01/02/2023, con il quale viene espresso ***parere di non assoggettabilità alla procedura di VAS*** *del "Piano di lottizzazione convenzionata ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in C/da Plaia Spiaggia Ripellino, Foglio di Mappa 112 particelle nn. 427 – 428 – 2057 – 2058 – 2059 – 2060 – 2061 – 2062 – 2063 – 2064 – 2065 – 2066 del Comune di Licata, presentato dalla ditta Piacenti C. et al, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, con la raccomandazione che entrino a far parte delle previsioni del Piano le misure di mitigazione ambientale proposte nel RAP e che vengano rispettate le indicazioni e le prescrizioni formulate, nella fase di consultazione, dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale";*

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento Classifica: **AG_021_0000014 - Codice procedura: 1905**, il "*Piano di Lottizzazione convenzionato ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in Contrada "Plaia Spiaggia Ripellino", Foglio di Mappa n. 112, Part.lle nn. 427- 428- 2057- 2058- 2059- 2060- 2061- 2062- 2063- 2064- 2065-2066, ditta: Piacenti Caterina, Cammilleri Emanuele, Bonvissuto Maria, Lauria Sabina, Cammilleri Agostino Ivan"*, **sia da NON assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica,** per le considerazioni e valutazioni contenute nel parere n. 12/2023 della Commissione Tecnico Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali CTS del 27 gennaio 2023.

Art. 2) Il Comune di Licata (AG), Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere, che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale, e sul proprio sito istituzionale.

Art. 3) A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana nonché sul "*Portale Valutazioni Ambientali*" di questo Dipartimento (https://si-vvi.regione.sicilia.it) **Codice procedura n. 1905** e, contemporaneamente, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 10/02/2023

L'Autorità Competente
IL DIRIGENTE GENERALE
(Arch. Calogero Beringheli)
Firmato

Codice procedura: 1905

Classifica: AG_021_0000014

Autorità procedente: Comune di Licata (AG)

Procedimento: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica – art.12 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Oggetto: "*Piano di lottizzazione convenzionata ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in C/da Plaia Spiaggia Ripellino Licata (AG) Foglio di Mappa 112 Particelle nn° 427 – 428 –2057 – 2058 – 2059 – 2060 – 2061 – 2062 – 2063 – 2064 – 2065 - 2066",* ditta Piacenti C. et al.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Urbanistica Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale SIVVI.

PARERE C.T.S. n. 12/2023 del 27/01/2023

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;
VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i";
VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l'articolo 6, comma 3: "*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*" ed il successivo comma 3-bis: "*L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti*

significativi sull'ambiente";
VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";
VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;
VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;
VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15.12.2021, che disciplina il funzionamento della CTS;
VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;
VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;
VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regolamenta il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;
VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;
VISTO il D.A. n 116 del 27.05.2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS
VISTO il D.A. n°170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
VISTO il D.A. n 310 del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo presidente della CTS;
VISTO il D. A. n. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;
LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida.

VISTA la nota pec assunta al prot. ARTA DRU n. 6621 del 13/04/2022 con la quale il Comune di Licata, in qualità di Autorità Procedente (A.P.) ha trasmesso, tramite inserimento nel Portale regionale SIVVI, il Rapporto Preliminare Ambientale relativo al *Piano di lottizzazione convenzionata ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in C/da Plaia Spiaggia Ripellino* presentato dalla Ditta Piacenti C. et al., ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S., ex art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

VISTA la nota prot. n. 7556 del 03/05/2022 con la quale il Dipartimento dell'Urbanistica dell'ARTA Servizio 2, ha avviato la fase di consultazione relativa al Piano di Lottizzazione sopra specificato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, per un periodo di trenta giorni, con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) elencati di seguito:

Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Dipartimento della Protezione Civile
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Dipartimento Regionale dell'Energia
Dipartimento Regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Dap di Agrigento
Libero consorzio comunale di Agrigento
Ufficio del Genio Civile di Agrigento
Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento
ASP di Agrigento
Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento.

VISTI i contributi pervenuti nel periodo di pubblicazione, di seguito specificati:

1) Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, Servizio 2, nota assunta al prot. DRU n. 8213 del 11/05/2022. Nella nota si comunica che non si ravvisano profili di competenza.

2) Comando Corpo Forestale, Ispettorato di Agrigento, nota assunta al prot. DRU n. 8434 del 13/05/2022. Nella nota si comunica che l'area non è soggetta al vincolo idrogeologico.

3) ARPA Sicilia, nota assunta al prot. DRU n. 9225 del 30/05/2022 . Nella nota si legge quanto di seguito riportato:
"*Per quanto attiene alle competenze dell'Agenzia, fermo restando gli obblighi attribuiti per legge ad altre autorità, è parere di questo soggetto competente in materia ambientale che il piano proposto non debba essere sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:*
I fabbricati dovranno essere predisposti in funzione dell'ottimizzazione dell'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche e dovranno prevedere l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di "edificio energia quasi zero" come disposto dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n.90/2013 ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 199/2021, allegato 3.
La pavimentazione, per gli spazi aperti e per quelli sistemati a verde, dovrà essere permeabile, in grado di favorire il drenaggio superficiale e nel sottosuolo delle acque.
Eventuali piazzali e parcheggi con superfici impermeabilizzate, dovranno prevedere un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, così come previsto dall'art. 113 del D.Lgs 152/06 e ss.m.i. o in alternativa l'acqua piovana di questi manufatti dovrà essere convogliata nel sistema di raccolta e trattamento delle acque bianche comunali, ove esistente o in alternativa convogliate nel sistema fognario comunale.
Il piano/programma dovrà prevedere idonei spazi per l'alloggio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti."

4) ASP di Agrigento, nota assunta al prot. DRU n. 9421 del 01/06/2022 . Nella nota si legge quanto di seguito riportato:
"*Considerato che dal rapporto preliminare emerge che l'area risulta già allo stato attuale dotata delle principali opere di urbanizzazione e si inserisce già di fatto in un contesto urbanizzato :*
L'approvvigionamento idrico di acqua potabile ad uso consumo umano sarà garantito dall'allaccio alla rete pubblica esistente.
Le acque reflue, provenienti dai servizi igienici e dai pluviali saranno smaltite nella rete fognaria comunale.
Considerato che la realizzazione della struttura non creerà rischi per la salute umana anzi verranno migliorati livelli di qualità ambientale con interventi che eviteranno il degrado delle risorse umane ;
Si esprime parere favorevole ritenendo, per gli aspetti di propria competenza, che non esistono criticità ambientali significative".

5) Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, Servizio 5, nota assunta al prot. DRU n. 10309 del 16/06/2022. Nella nota si specificano gli adempimenti necessari nel caso di occupazione di suoli trazzerali.

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 13 della L. 64/1974 e smi dal **Genio Civile di Agrigento**, prot. n. 238667 del 09/12/2019, favorevole con le seguenti condizioni:
"*- Siano svolte. in fase esecutiva. ulteriori indagini geognostiche e verifiche geotecniche a norma del D.M. 17/01/2018 la cui estensione dovrà essere proporzionata alle dimensioni, alle caratteristiche strutturali, all'importanza delle opere in progetto, per l'acquisizione di dati e parametri geologico geotecnici utili per la scelta ed il dimensionamento delle tipologie fondazionali.*
- Le fondazioni delle strutture da realizzare siano sempre ben ammorsate nei substrati geotecnicamente affidabili previa asportazione dei terreni superficiali di scarsa consistenza,
- Vengano perfettamente intercettate, raccolte e regimate le acque dì precipitazione evitando in ogni modo che le acque provenienti da pluviali, viabilità e piazzali che verranno a realizzarsi ruscellino in modo incontrollato.
- Particolare attenzione venga posta, durante l'esecuzione dei lavori di indagini, alla verifica della quota della falda idrica al fine di valutarne l'interferenza con le strutture fondali dei manufatti.
- Che nessuna infrastruttura o nuova edificazione sia posta a meno di mt. 10 dai canali di scolo ivi esistenti, ai sensi del T.U. 523/1904.
- Che il Comune di Licata acquisisca preliminarmente il parere di compatibilità idraulica del Pdl in oggetto, presso il competente Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, cosi come prescritto nelle Norme di Attuazione del PGRA nell'art.6."

VISTO il parere reso dall'**Autorità di bacino del D.I. della Sicilia,** con nota prot. 17239 del 03/12/2020, nel quale si legge:
"Premesso che:

Il progetto del piano di lottizzazione in esame, prevede la formazione di sei lotti edificabili ricadenti nella zona territorialmente omogenea C4 ;
Il sito di allocazione del progetto ricade in una zona classificata "Sito d 'attenzione", riportata nella carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione n. 12 (C.T.R. 642080) allegata al Piano Stralcio dell'area territoriale tra il Torrente Rizzuto e il bacino del Fiume Imera Meridionale (n. 73) approvato con DPR n. 121 del 10.04.2007 pubblicato sulla GURS n. 27 del 15.06.2007 e successivi aggiornamenti.
- Il "sito d'attenzione" nasce dal fatto che l'area può essere soggetta a fenomeni di esondazione del torrente Safarello e del torrente La Manca.
I siti di attenzione del PAI vanno intesi come "aree su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio, su cui comunque gli eventuali interventi dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini".
Considerato che
Dallo studio geologico idraulico integrato con nota n° 13004 del 02/10/2020, (...) si evidenzia quanto segue:
È stata eseguita una integrazione dello studio idrologico condotto con tempi di ritorno T=50 anni, T=100 anni e T=300 anni così come previsto dalle norme di attuazione PAI, per il torrente non denominato ad est del lotto oggetto di analisi;
I dati delle precipitazioni di durata pari a 1, 3, 6, 12 e 24 ed il calcolo delle curve di probabilità pluviometrica per tempi di ritorno pari a 50, 100 e 300 anni sono riferiti all'applicazione della distribuzione di probabilità Gumhel;
Per il calcolo del tempo di corrivazione e per il calcolo delle perdite idrologiche si è fatto riferimento al metodo del Curve Number redatto dal Soil Conservation Service (SCS-CN) sulla base delle mappe regionali del CN predisposte dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente;
Per il calcolo della portata di massima piena e stato utilizzato il metodo della corrivazione sulla base dell'ipotesi di Viparelli;
La delimitazione del bacino è stata effettuata tramite il rilievo LJDAR della Regione Siciliana con celle a 2 m; il DEM dell'area è stata analizzata tramite software GIS;
Le verifiche idrauliche sono state condotte utilizzando un modello matematico di propagazione bi-dimensionale FL0-2D con celle di larghezza pari a 2 m, integrando quindi ai contributi dei torrenti Manca e Safarello quello del torrente non denominato ad est del lotto;
Nelle condizioni ante operam, l 'analisi rivela che il lotto risulta essere interessato da un livello di pericolosità che oscilla tra i 52 tipi Pl -P2-P3, con tiranti di allagamento che per un tempo di ritorno T=300 anni hanno valore massimo pari a 60 cm circa, per T=100 sino a 50 cm e a T=50 anni intorno per lo più ai 40 cm circa.
Al fine di realizzare quanto precedentemente espresso, si prevede di intervenire rialzando piano campagna avendo come riferimento i tiranti massimi di allagamento a 300 anni in modo da porsi nello scenario più estremo; in queste nuove condizioni sono state ri-eseguite le simulazioni idrauliche ed il calcolo delle classi di pericolosità idraulica post operam;

Nelle condizioni post operam, i risultati ottenuti dimostrano che il lotto non risulta essere interessato dagli allagamenti e che conseguentemente, non risulta essere più soggetto ad alcun livello di pericolosità.
In considerazione di ciò:
VISTO 1'art. 3 della LR. n. 8 del1'8 maggio 2018 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/2018 che ha istituito "l'Autorità dì bacino del distretto idrografico della Sicilia" presso la Presidenza della Regione quale nuovo Dipartimento e ne individua i relativi organi dì gestione;
VISTO il D.P. n. 4 del 12.2.2019 - Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia.
.....
VISTO le opere di mitigazione del rischio rappresentate dal rialzo del piano del lotto di terreno rispetto all'area circostante. E che tale opere non determinano un aumento della pericolosità nelle aree circostanti .
VISTO quanto sopra, questo Dipartimento esprime PARERE FAVOREVOLE in merito alla compatibilità idraulica alle norme di attuazione del PAI per il "Piano di lottizzazione convenzionata ai sensi dell'art. 14 della L.R. 71178, da realizzarsi in c.da Plaia Spiaggia Ripellino in catasto al foglio di mappa 112 particelle : 427-428-2057-2058-2059-2060-2061- 2062-2063-2065-2066 ", a condizione che:
Il piano del lotto di terreno oggetto della lottizzazione venga rialzato di almeno 70 cm rispetto al piano di campagna;
Che vengano utilizzate tecniche e materiali idonei per garantire la stabilità del rilevato da realizzare in funzione dei carichi e delle eventuali esondazioni a cui può essere soggetto;
Le opere di smaltimento delle acque piovane devono essere, in fase di progettazione esecutiva, opportunamente dimensionate in consistenza e dimensioni, e confluire in un collettore fognario in grado di potere smaltire le ulteriori portate immesse;
Al fine di non aumentare la superficie impermeabile è necessario:
Che la superficie di pertinenza delle villette deve essere adibita a verde con la possibilità di poter realizzare superfici pavimentate con materiali e tipologie completamente drenanti;
Che per le acque piovane provenienti dalle superficie di copertura dei fabbricati, siano opportunamente convogliate in vasche di accumulo interrate opportunamente dimensionate (altezza di pioggia per T=50 per la superficie coperta =Volume minimo vasca in mc) e successivamente gradualmente rilasciata nel terreno di pertinenza del fabbricato, quanto le condizioni metereologiche lo permettono;
Ogni ulteriore intervento e/o variante al progetto, dovrà essere oggetto di parere preventivo da parte di questo Ufficio;
A fine lavori dovrà essere prodotto a quest'Ufficio un report fotografico con valenza documentale che descriva i lavori eseguiti e lo stato dei luoghi ante e post intervento".

VISTA la documentazione del procedimento in oggetto, pubblicata nel portale SI-VVI della Regione Siciliana che per quanto concerne la parte tecnica è costituita da:

RS00OBB0001A0 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
RS00OBB0002A0 - SHAPE FILES (ZIP)
RS01ROI0001A0 - RICEVUTA PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI
RS01RPA0001A0 - RAPPORTO PRELIMINARE PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN LICATA - CONTRADA SPIAGGIA

VISTA la nota pec assunta al prot. ARTA DRU n. 18777 del 24/11/2022 con la quale il Comune di Licata, in qualità di Autorità Procedente (A.P.), a seguito del parere di restituzione per carenza documentale formulato dalla CTS con parere **n. 333/R del 05.10.2022** e facendo seguito alla attivazione di una nuova procedura di VAS richiesta dalla Ditta proponente a seguito del Decreto D.G. n. 173/2020 di assoggettamento a VAS, ha chiesto di procedere all'esame di un nuovo Rapporto Preliminare Ambientale relativo al *Piano di lottizzazione convenzionata ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in C/da Plaia Spiaggia Ripellino* presentato dalla Ditta Piacenti C. et al., ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S., ex art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

VISTA la nota protocollo n. 20409 del 23.12.2022, con la quale il Servizio 2 del DRU dell'ARTA, ha comunicato l'avvenuto caricamento nel portale SIVVI della documentazione riguardante la verifica di assoggettamento a VAS del Piano Particolareggiato in oggetto, chiedendo la emissione del parere di competenza della CTS.

LETTA la documentazione ed esaminati gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, quanto alla fase di definizione del Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale.

CONSIDERATO da quanto contenuto nel RAP si evince quanto segue:
" L'area oggetto del presente piano di lottizzazione convenzionata risulta essere quella destinata dal P.R.G. a Zona Territoriale Omogenea "C 4"(Parte urbana di nuovo insediamento a carattere semintensivo) inoltre l'area oggetto del presente piano di lottizzazione ricade in una zona classificata " Sito d'attenzione ", riportata nella carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione n. 12 (C.T.R. 642080) allegata al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'area territoriale tra il Torrente Rizzuto e il bacino del Fiume Imera meridionale (n. 73) approvato con DPR n. 121 del 10.04.2007 pubblicato sulla GURS n. 27 del 15.06.2007; il " Sito d'attenzione nasce dal fatto che l'area può essere soggetta a fenomeni di esondazione del Vallone Safarello e del Torrente La Manca, e trovasi ubicata in zona periferica del territorio e raggiungibile agevolmente dalla strada comunale Due Rocche; i lotti confinano per un lato con la strada comunale Due Rocche e sono accessibili dalla stessa, mentre per i rimanenti lati, confinano con proprietà private; il terreno risulta essere leggermente a costa, incolto e circondato da fabbricati sparsi.
Parametri edilizi ed energetici
*L'area interessata nella redazione del progetto di cui in oggetto, è distinta in catasto foglio di mappa n° 112 particelle nn° 427 – 428 – 2057 – 2058– 2059 – 2060 – 2061 – 2062 – 2063 – 2064 – 2065 – 2066; la superficie catastale complessiva di tali particelle di terreno risulta essere di mq **7379,00** ma dalle operazioni di rilievo topografico effettuato, si evince che le superfici catastali non corrispondono alla situazione di fatto, per cui si è riscontrata una superficie totale reale di mq 7404,17.*
Da considerare che parte di alcune particelle, quelle a confine con la via Due Rocche, sono state oggetto di esproprio di mq 84,50 per la realizzazione di tale strada e del marciapiede, inoltre alcune particelle sono interessate per la realizzazione di una strada dal P.R.G. (con precisione mq 585,15), nel computo della superficie totale (Superficie Territoriale) non verranno considerate tali superfici, quindi si ha una superficie

totale realedi mq 6734,52 destinata a Z.T.C. C4, superficie territoriale che verrà rimodulata con la redazione del presente Piano di Lottizzazione.
Il progetto del Piano di Lottizzazione in esame, contempla la formazione di sei lotti ricadenti in Zona Territoriale Omogenea C4 nel rispetto dei parametri urbanistici imposti dalle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale.
Per permettere l'accesso ai lotti verrà realizzata una strada, con materiali e dimensioni così come previsto per legge, a confine con la strada comunale Due Rocche che servirà come accesso sia ai LOTTI A, B, C, D, E e F sia all'area progettuale adibita a Parcheggio, la superficie da destinare a verde, gioco e sport risulta essere di mq 202,50 inferiore a quella minima richiesta dettata nell'art. 35 punto 2 delle N.T.A. (mq 400,00) considerato che tale area, risulta essere non funzionale non verrà realizzata area destinata a verde, gioco e sport ma la stessa verrà destinata a parcheggi; la strada interna avrà una sezione di mt 10,00 (mt 7,00 di carreggiata e marciapiedi da ambo i lati della larghezza di mt 1,50 ciascuno) essendo a fondo cieco verrà realizzata una piazzola terminale di giro idonea alla manovra di un autocarro con rimorchio, sarà dotata di impianto di pubblica illuminazione e di rete fognante; la superficie di tale strada sarà di mq 1458,33; per quanto riguarda la quota di spiccato di progetto la stessa verrà fissata a mt 3,30 da quella dello stato di fatto in modo da raggiungere la quota attuale della strada e di conseguenza realizzare opera di mitigazione del rischio, il tutto nel pieno rispetto delle indicazioni previste e dettate dallo studio idraulico.
Le opere di urbanizzazione primaria, dislocate in prossimità della strada di nuova formazione e in prossimità della strada comunale via Due Rocche occuperanno le seguenti superfici:
- parcheggi mq 112,50
- verde attrezzato mq 202,50
per un totale di mq 315,00
Le superfici per le opere di urbanizzazione primaria sono state dislocate in maniera tale da essere raggiungibili comodamente e facilmente.
Si precisa che all'interno delle aree di progetto verranno rispettate le volumetrie massime consentite dagli indici di zona.
Numero di abitanti insediabili: 45
Descrizione delle opere di urbanizzazione: .....
- Impianto di energia elettrica .....
- Impianto idrico e fognante
Verranno costruite delle cisterne in c.a. all'interno di ogni singolo lotto, una per ogni corpo di fabbrica, collegate all'acquedotto comunale di Licata in quanto la zona oggetto dell'intervento ne è provvista.
Per quanto riguarda le acque reflue la previsione generale relativa allo smaltimento delle stesse prevede la realizzazione di una condotta canalizzata, queste passeranno prima da appositi pozzetti d'ispezione situati in prossimità dei corpi di fabbrica per poi essere condotte alla rete fognante tramite la condotta canalizzata che verrà realizzata nella strada interna di lottizzazione; poiché attualmente la pubblica fognatura presente nella via Due Rocche arriva in prossimità dei lotti facenti parte

del presente piano, ad una distanza di mt 32,00 circa i Committenti si impegnano, previa autorizzazione, a realizzare il tratto di fognatura pubblica mancante al fine di allacciarsi a tale condotta.

- Parcheggi ed area da destinare a verde, gioco e sport

La superficie da destinare a verde, gioco e sport risulta essere di mq 202,50 inferiore a quella minima richiesta dettata nell'art. 35 punto 2 delle N.T.A. (mq 400,00) considerato che tale area, risulta essere non funzionale non verrà realizzata area destinata a verde, gioco e sport ma la stessa verrà destinata a parcheggi, dotati di attrezzature come previsto dall'art. 35 delle N.T.A. del vigente P.R.G. Le aree destinate a parcheggi pubblici, individuate in prossimità della strada di nuova formazione, ed in prossimità della strada comunale denominata Due Rocche saranno interamente sistemate con manto di conglomerato bituminoso.

I manufatti edilizi

Il progetto prevede la costruzione di n. 6 edifici destinati ad abitazione (lotti A –B – C – D – E - F) con n. 2 elevazioni fuori terra. Gli edifici hanno orientamento prevalente SUD EST.

Ogni edificio è stato strutturato e dimensionato in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche.

La progettazione si è svolta cercando di ottimizzare le soluzioni in modo da garantire la durabilità dei componenti dei sistemi, la replicabilità delle soluzioni tecnologiche, la massima efficienza energetica e sostenibilità ambientale, contenendo i costi.

La struttura portante degli edifici è prevista del tipo intelaiata in c.a. con orizzontamenti costituiti da solai in latero-cemento. La copertura è del tipo a falde, coibentata con lastre di poliuretano fonoassorbente.

Le tamponature esterne degli alloggi sono previste in mattoni porizzati. In questa maniera sarà possibile garantire eccellenti prestazioni di efficienza energetica e termoigrometrica.

La progettazione dell'edificio è stata fatta cercando di massimizzare l'ingresso della luce naturale all'interno degli ambienti domestici e in maniera da ottimizzare gli apporti solari passivi durante il periodo invernale, ma allo stesso tempo di limitarli durante il periodo estivo.

Gli infissi saranno in legno o in materiale metallo con taglio termico e vetri camera in modo da ottenere il massimo livello delle prestazioni in termini di isolamento termico e acustico per le condizioni climatiche in esame.

I lastrici solari, inoltre, se realizzati, ospiteranno ospitano collettori solari in grado di soddisfare completamente il fabbisogno dei singoli edifici.

L'inserimento nella planimetria di progetto del volume costruibile si deve considerare indicativa, anche per quanto attiene la disposizione delle alberature, essa verrà meglio indicata all'atto della presentazione di un progetto esecutivo.

La quantificazione delle terre e rocce di scavo generate dalla esecuzione dei lavori del cantiere in esame è stata quantificata in via estimativa per un quantitativo complessivo di 1500 mc circa.

A seguito di rilevamenti e verifica sul sito di interesse è stata individuata un'area in cui si stenderanno e compatteranno le terre e rocce di scavo di cui sopra; si individua complessivamente una capacità di

ricevimento superiore al quantitativo del materiale stimato di scavo.
L'utilizzo delle terre e rocce di scavo prodotte all'interno del cantiere, fermo restando la tempestiva integrazione del piano di riutilizzo in caso di variazioni ora non previste e prevedibili, destinate al riutilizzo come sopra esposto è tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazione preliminare del materiale scavato trattandosi solo di trasporto del materiale all'interno del cantiere, scarico e spandimento nell'area individuata e conseguente costipamento meccanico in sito dello stesso materiale proveniente dagli scavi, con pieno soddisfacimento della lettera c) di cui all'art. 186 comma 1;
Le lavorazioni previste sia per i lavori che per il riutilizzo delle terre e rocce di scavo garantiscono un elevato livello di tutela ambientale nella fase di cantiere essendo lavorazioni ordinarie ed assicurano a fine lavori un miglioramento degli elementi di tutela ambientale per una zona industriale con pieno soddisfacimento della lettera d) di cui all'art. 186 comma 1;
Come evidenziato al paragrafo A) il punto e) di cui all'art. 186 comma 1, è pienamente soddisfatto;
Le caratteristiche chimico fisiche delle terre e rocce di scavo di cui al cantiere di interesse sono costituite da coltre di terreni superficiali a carattere argilloso sabbioso misti a depositi alluvionali di transizione, come da relazione geologica allegata al progetto e tali da non determinare in fase di cantiere ed a opere ultimate rischi per la salute ovvero qualità delle matrici ambientali interessate ovvero non sono di provenienza da siti contaminato come rappresentato al paragrafo A) e pertanto con pieno soddisfacimento della lettera f) di cui all'art. 186 comma 1;
La certezza del loro integrale riutilizzo sarà assicurata con il controllo dei dati quantitativi di cui ai paragrafi B), C), con specifico controllo anche integrato alla contabilità lavori e per conseguenza con pieno soddisfacimento della lettera g) di cui all'art. 186 comma 1:
Al fine di smaltire le acque piovane, si prevede la realizzazione di volumi d'invaso con la posa in opera di cisterne interrate prefabbricate, in ciascuno lotto verrà collocata n° 1 cisterna con capienza di mc 6,00, avente lo scopo di raccoglierle acque piovane dei tetti, quindi tutta la rete delle acque meteoriche riverserà in tali contenitori, al fine di non aumentare, la portata di acque bianche da smaltire.
Pertanto fermo restando la rete delle acque bianche da realizzare, la stessa con le relative caditoie verrà allacciata a tali cisterne prefabbricate così come lo smaltimento delle coperture dei fabbricati da realizzare, successivamente tali acque verranno utilizzati per scopi irrigui nelle parti da destinare a verde.
Il piano di lottizzazione si concentra in una zona limitata del territorio di valore produttivo;
sono state limitate le opere di scavo e quelle di impermeabilizzazione del terreno che ricopre circa il 20 % dei lotti, lasciando al contrario una notevole superficie permeabile, circa l'80 %, tra pavimentazione drenante e verde.
Per quanto riguarda la realizzazione della pavimentazione delle aree interne di pertinenza dei lotti, si prevede l'utilizzazione di pavimenti drenanti (green block e simili) al fine di rendere tali superfici drenanti, diminuendo sensibilmente la quantità di acqua da inviare nella fognatura, e permettere lo scarico delle acque piovane negli strati superficiali del sottosuolo.
Tale soluzione scaturisce per evitare di convogliare le acque piovane nelle condotte previste per poi essere riversate nella pubblica fognatura; dovendo rimodellare il piano di posa, nonché l'intera superficie del terreno oggetto d'intervento, sarà possibile realizzare un sottofondo drenante in modo da

aumentare la permeabilità dellasuperficie trattata evitando così l'accumulo di acqua piovana. Detto lavoro e l'utilizzo di materiali idonei consentirà un'adeguata permeabilità, l'assenza di acqua di scorrimento sulla superficie del pavimento, la drastica riduzione della quantità di acqua da inviare in fognatura, grande capacità di accumulo nello strato di base, riducendo anche del 70% l'accumulo di acque piovane all'interno delle condotte stesse.

Sono state limitate all'indispensabile tutte le soluzioni che comportano la trasformazione di superfici in aree impermeabili o semipermeabili all'acqua.

I materiali di finitura dovranno essere scelti in maniera da avere emissioni pressoché nulle di sostanze organiche volatili, con particolare attenzione alla formaldeide, nell'arco di tempo che comprende la vita utile dell'edificio.

Interventi di efficientamento energetico e uso di impianti a fonti rinnovabili

L'utilizzo di fonti rinnovabili e la realizzazione di interventi per il risparmio energetico risultano essere strategie fondamentali per diversi motivi:

- ☐ *per ridurre i costi di produzione riducendo il costo dell'energia;*
- ☐ *per raggiungere una maggiore autonomia energetica;*
- ☐ *per essere indipendente dai prezzi dell'energia e dalle politiche energetiche;*
- ☐ *per una maggiore competitività sia come costi di produzione che nell'immagine;*
- ☐ *per ridurre le emissioni inquinanti e fare la propria parte nella riduzione dei cambiamenti climatici.*

Tutti questi aspetti sono fondamentali e non possono essere sottovalutati se si pensa all'importanza e all'utilizzo dell'energia nel settore industriale, quale fonte per:

- ☐ *il riscaldamento degli ambienti;*
- ☐ *la produzione di acqua calda sanitaria;*
- ☐ *il raffrescamento e la refrigerazione;*
- ☐ *processo/meccanizzazione (energia elettrica) e calore di processo (energia termica);*
- ☐ *trasporti e meccanizzazione (combustibile).*
- ☐ *illuminazione, controllo, uffici, ecc... (energia elettrica).*

Il PdL prevede la realizzazione di edifici abitativi dotati di sistemi in grado di consentire il raggiungimento di elevate prestazioni energetiche ed ambientali.

In particolare i futuri lottizzanti, raggiungerebbero gli obiettivi principali in termini di patrimonio edilizio che da raggiungere sono:

- ☐ *Realizzazione di edifici con classe energetica almeno di livello A+*
- ☐ *Adozione per ogni installazione presente, di soluzioni tecniche ed impiantistiche in grado di consentire l'autoproduzione di una quota parte di energia (almeno il 10% del fabbisogno annuo di energia termica e/o elettrica) funzionale.*

Riutilizzo acque meteoriche

Le N.T.A. del PdL dovranno prevedere l'obbligo di dotare i piazzali a servizio dei vari lotti di sistemi di "recupero e riutilizzo dell'acqua piovana".

Tali sistemi prevedono l'installazione di serbatoi di accumulo delle acque meteoriche equipaggiati con:

☐ griglia di filtraggio dell'acqua in arrivo;
☐ elettropompe sommerse comandate con un classico sistema a galleggiante;
☐ valvola di sicurezza antiriflusso;
☐ scarico di troppo pieno;
☐ chiusino d'ispezione;
☐ tubazioni di mandata per l'irrigazione degli spazi verdi presenti all'interno del lotto.

Ovviamente il sistema di riutilizzo delle acque meteoriche verrà accoppiato all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia che è usualmente presente in piazzali impermeabili ad uso abitativo come quelli che presumibilmente vedranno la luce all'interno del PdL.

Piano colore edifici

Dall'analisi degli impatti ambientali che il PdL genera sul contesto è possibile osservare che non si presentano criticità sotto il punto di vista dell'intrusione visiva: la nuova area lottizzata va ad inserirsi in una zona attualmente costituita da abitazioni sparute, quindi verranno utilizzati delle colorazioni sulle superfici verticali degli edifici tendenti alla tradizionalità del luogo.

Gestione dei rifiuti

Il trattamento dei rifiuti è di fondamentale importanza per ogni area, non solo per i problemi conseguenti al suo smaltimento, ma anche per i costi in termini economici causati da una non ottimizzazione delle risorse.

All'interno del PdL verranno predisposte delle strutture adeguate la per consegna differenziata e raccolta differenziata;

Riqualificazione ambientale, sostenibilità, efficienza energetica

Il p di l si propone di trasformare una piccola porzione del territorio periurbano del Comune di Licata parzialmente urbanizzata sottraendo una modesta quantità di suolo a un potenziale uso agricolo, ormai compromesso. L'area è anche caratterizzata da una bella porzione di superficie in stato di abbandono. Da notare anche la presenza di strutture Residenziali. Per quanto riguarda gli aspetti economici della trasformazione prevista dal Piano appaiono evidenti i benefici occupazionali che i lavori previsti comportano, sia in fase di esecuzione che in fase di manutenzione nelle fasi successive alla realizzazione. L'aspetto sociale viene di fatto migliorato per i residenti già presenti, sia nella stessa zona sia in quelle limitrofe, dovuto alla trasformazione di un territorio ormai periferico, in parte in stato di abbandono, in una parte di completamento del paese secondo le stesse previsioni di P.R.G., migliorando la complessiva percezione del benessere sociale nella zona.

Permeabilità del suolo

Le aree esterne di pertinenza degli edifici a progetto saranno caratterizzate da pavimentazioni permeabili, del tipo in autobloccanti e/o pietre informi naturali posati su sabbia e griglia drenante.

Tale scelta progettuale permetterà al terreno circostante di drenare il più possibile l'acqua meteorica e minimizzare in caso di forti temporali, il carico dello smaltimento delle fognature pubbliche.

Sarà inoltre posta attenzione alla piantumazione di essenze arboree di mitigazione ambientale e microclima, in gradi di generare il corretto ombreggiamento durante i periodi estivi.

Isolamento acustico dell'involucro edilizio

Risparmio Idrico
Gli edifici saranno allacciati all'acquedotto, con riserva idrica esclusiva da 10.000 litri, per calcolare il risparmio idrico, si rende necessario calcolare il numero di abitanti (utenti), per un consumo in ragione di 200 litri/abitante giornalieri.
Si prevede inoltre la realizzazione di un impianto per il recupero e riutilizzo delle acque piovane per l'irrigazione del giardino"

LETTO E VALUTATO il Rapporto Preliminare Ambientale (RPA) ed i relativi allegati;

CONSIDERATO che nel RPA, con riferimento a ciascuno dei punti dell'Allegato 1 del D.Lgs 152/2006, vengono fornite le informazioni che di seguito si riportano per ciascuno di essi (in corsivo le parti riportate testualmente).

1. Caratteristiche del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
a. in quale misura il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
"Il piano di lottizzazione è uno strumento attuativo previsto dallo strumento urbanistico. Le trasformazioni sono ricomprese all'interno del perimetro del P.d.L. stesso, l'estensione territoriale a confronto con l'intero territorio comunale è estremamente limitata e le modalità di intervento sono già disciplinate dal regolamento urbanistico.
Nel presente Rapporto sono state dunque analizzate le scelte urbanistiche e progettuali del Piano di Lottizzazione che interessano sia l'uso del suolo che aspetti ambientali ad esso connessi.

b. In quale misura il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
Il piano di lottizzazione è previsto nel vigente Regolamento edilizio, l'obiettivo è quello di consentire la realizzazione di un quartiere residenziale in zona di espansione del centro abitato.
Non sono presenti altri piani o programmi gerarchicamente subordinati, in quanto a seguito della stipula della convenzione, gli interventi edificatori verranno realizzati mediante interventi edilizi diretti.
Dato che il P.d.L. è coerente con la pianificazione comunale e sovracomunale, non si ravvisa alcun tipo di influenza con gli stessi.

c. ***La pertinenza del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;***
Il piano di posa per la giacitura dei fabbricati verrà alzato fino a superare la quota della strada principale rapportandosi coerentemente con la morfologia del territorio senza alterare l'immagine e le connotazioni ambientali, i percorsi carrabili sono ridotti al minimo, cercando di mantenere ampi spazi a verde conformati in modo da non pregiudicare il contesto esistente. Le nuove piantumazioni

di varie essenze, i materiali impiegati quali la pietra naturale locale (tufo) e l'intonaco tradizionale mitigano l'impatto dell'intervento, permettendo così l'obiettivo di promozione dello sviluppo sostenibile.

d. Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma.
Data la natura dell'intervento, non sono stati rilevati impatti significativi non mitigabili in quanto il progetto non ricade in zone di interesse ambientale e non necessita parere paesaggistico. Pertanto si può affermare che non sussistono problemi ambientali pertinenti al piano.

e. La rilevanza del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).
Esclusa già in fase preliminare, in quanto l'area di intervento non ricade /ricade all'interno dei siti Sito di Importanza Comunitaria e Regionale.

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
a. Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
b. Carattere cumulativo degli impatti;
Sono stati individuati e caratterizzati qualitativamente pressioni e impatti attesi dalla realizzazione del Piano di lottizzazione.
Relativamente alla salute umana, è stata considerato oltre all'impatto atteso dalla realizzazione del Piano di Lottizzazione, l'impatto subito dalla futura popolazione residente nell'area del Piano in riferimento alla salubrità dell'intorno. Gli impatti sulle componenti ambientali sono stati descritti, senza che si sia ravvisato alcunché di significativo da evidenziare a questo proposito.

c) Natura transfrontaliera degli impatti;
Il P.d.L. si riferisce ad una porzione del territorio comunale di Licata, pertanto non si hanno implicazioni di carattere transfrontaliero.

d) Rischi per la salute umane o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
Non si evidenziano rischi per la salute umana o innalzamento di rischio in seguito all'attuazione del Piano.

e. Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
È stata individuata l'area di influenza del Piano di lottizzazione. L'area del comparto è individuata nella stesura di progetto, coincidente in parte - con la zona omogenea dello strumento urbanistico. vigente.
Il carico urbanistico è stato valutato e compensato con le nuove urbanizzazioni previste nel piano.
Gli impatti si riferiscono ad una scala del tutto locale, con estensione spaziale limitata al perimetro dell'intervento

f. Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: i. delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; ii. del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;

La zona d'intervento è inserita in zona di espansione del centro abitato del comune; non sono presenti coltivazioni di nessun tipo, né alberi, né macchie di tipo mediterranee. Non vi sono segnalati biotipi e/o geotipi di rilevo.

g. Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

L'area di intervento non ricade - all'interno di siti di Importanza Comunitaria (SIC) e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS) -

Conclusioni

Il Progetto prevede un Piano di Lottizzazione Convenzionata ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in C/da Plaia Spiaggia Ripellino Licata(AG) Foglio di Mappa 112 Particelle nn° 427 – 428 – 2057 – 2058 – 2059 – 2060 – 2061 – 2062 – 2063 – 2064 – 2065 - 2066

- prevede la realizzazione di un modesto complesso edilizio formato da n. 6 corpi di fabbrica su un'area estesa complessivamente una Superficie territoriale Z.T.O. C4 di mq 6.734,52 ed una Superficie Fondiaria di mq 4.960,46, su cui si prevede di insediare complessivi mc. 4.216,39;

- che l'area oggetto di intervento, per effetto del vigente strumento urbanistico, approvato con Decreto Assessoriale n°150/DRU del 27/06/2000, ricade in zona territoriale omogenea "C 4", con indice di fabbricabilità di 0.85 mc/mq ;

- che l'area è servita da viabilità pubblica e pertanto facilmente raggiungibile;

- che l'area, sotto l'aspetto paesistico, non è soggetta a vincolo paesaggistico;

- che con nota prot. 17239 del 03/12/2020 si è ottenuto il Parere di compatibilità idraulica ai sensi delle norme di attuazione del P.A.I. da parte della Regione Siciliana Presidenza Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 3 – Autorizzazioni e Pareri;

- che nota prot. 238667 del 09/12/2019 si è ottenuto il Parere dal punto di vista geomorfologico n.ro 1845 ai sensi dell'art. 13 della Legge n.ro 64/74 art. 89 D.P.R. 380/01 da parte della Regione Siciliana Assessorato Infrastrutture e Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio del Genio Civile di Agrigento Unità Operativa n.ro 3 Geologia ed Assetto Idrogeologico del Territorio;

- che l'area, in cui si inserisce il progetto di che trattasi, non rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R. 71/78 essendo ubicata in zona urbana e non essendo utilizzata ad usi agricoli;

- l'area interessata dal piano di lottizzazione in argomento, ricade in una zona classificata " Sito d'attenzione ", riportata nella carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione n. 12 (C.T.R. 642080) allegata al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'area territoriale tra il Torrente Rizzuto e il bacino del Fiume Imera meridionale (n. 73) approvato con DPR n. 121 del 10.04.2007 pubblicato sulla GURS n. 27 del 15.06.2007; il " Sito d'attenzione nasce dal fatto che l'area può essere soggetta a fenomeni di esondazione dei Bacini idrografici del Vallone Safarello e del Torrente La Manca, e trovasi ubicata in zona periferica del territorio e raggiungibile agevolmente dalla strada comunale Due Rocche; per i rimanenti lati, confinano con proprietà private; il terreno risulta essere

leggermente a costa, incolto e circondato da fabbricati sparsi, e con che con nota prot. 17239 del 03/12/2020 si è ottenuto il Parere di compatibilità idraulica ai sensi delle norme di attuazione del P.A.I. da parte della Regione Siciliana Presidenza Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 3 – Autorizzazioni e Pareri, e che nella redazione del Piano di Lottizzazione si prevede già il rispetto delle condizioni dettate da tale parere,
- che il progetto del piano di lottizzazione di che trattasi non è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- che l'intervento in esame può considerarsi quale piano attuativo di "piccola area a livello locale";
- che l'area oggetto di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria, inoltre poiché attualmente la pubblica fognatura presente nella via Due Rocche arriva in prossimità dei lotti facenti parte del presente piano, ad una distanza di mt 32,00 circa i Committenti si impegnano, previa autorizzazione, a realizzare il tratto di fognatura pubblica mancante al fine di allacciarsi a tale condotta.
A seguito del rapporto preliminare redatto, si perviene alla conclusione che non è necessario passare alle fasi successive di valutazione appropriata e quindi si PROPONE l'ESCLUSIONE del Piano di Lottizzazione Convenzionata ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in C/da Plaia Spiaggia Ripellino Licata(AG) Foglio di Mappa 112, particelle nn° 427 – 428 – 2057 – 2058 – 2059 – 2060 – 2061 – 2062 – 2063 – 2064 – 2065 – 2066 dalla procedura di "Valutazione ambientale strategica (VAS)" di cui gli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/06 s.m.i.

VALUTATO E CONSIDERATO che, in aggiunta ed ulteriore approfondimento delle problematiche ambientali succintamente riportate secondo i criteri dell'Allegato I del D.L.gs 152/2006, nel RAP viene condotta una dettagliata ed esaustiva disamina sia delle problematiche ambientali del contesto di riferimento, sia dei prevedibili effetti che la realizzazione degli interventi previsti nel PPA potrà avere sull'ambiente, articolata seguendo l'indice che si riporta di seguito:

FATTORI DI ATTENZIONE AMBIENTALE
Contesto idrogeomorfologico
Elementi del paesaggio e vegetazione
Ecosistemi
Clima acustico e qualità dell'aria
Inquinamento luminoso
Accessibilità dell'area
Recettori antropici sensibili
Reti tecnologiche
Vincoli, tutele ed indirizzi specifici
Altri rischi

POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE
Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione
Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione

Produzione di rifiuti
Alimentazione idrica
Scarichi Idrici
Illuminazione – approvvigionamento energia elettrica
Viabilità
Rumore e vibrazioni
Emissioni in atmosfera
Rischio di incidenti
Pressioni attese dal piano di lottizzazione

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE AREE CON POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI IN FUNZIONE DEI SET DI INDICATORI PRIORITARI PER LA VAS DEGLI STRUMENTI URBANISTICI
Le componenti territoriali e gli elementi sensibili e vulnerabili
1. Produzione di energia da fonti rinnovabile
2- Emissioni di gas serra totali e per settori equivalenti
3- Attività estrattive di minerali di prima categoria (miniere) e di seconda categoria (cave)
4- Lunghezza della rete di trasmissione dell'energia elettrica per unità di superficie (km di rete/kmq)
5- Balneabilità (% di costa balneabile)
6- Acque dolci idonee alla vita di pesci e molluschi
7- Valori SCAS degli acquiferi
8- Carico depurato/Carico generato di acque reflue
9- Superficie forestale per tipologia: stato e variazione
10- Prossimità a suoli contaminati di interesse nazionale
11- Impermeabilizzazione e consumo del suolo
12- Variazione areale di spiaggia emersa (dinamica litoranea)
13- Superficie di aree agricole di pregio (DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT, altro...)
14- Rete natura 2000 - Flora e fauna
15- Distribuzione del valore ecologico secondo Carta della Natura
16- Produzione di rifiuti urbani totale e procapite
17- Numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante
18- Ambiti paesaggistici tutelati
19- Beni dichiarati d'interesse culturale e vincolati da provvedimento
20- Aree archeologiche vincolate
21- Sistema delle acque superficiali e sotterranee
22- Rete ecologica
23- Rumore
24- Aria
25- Mobilità
26 - Il sistema urbano

RIFERIMENTI PER LA VALUTAZIONE
Coerenza tra obiettivi e assetto territoriale

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI CONCLUSIVE

CONSIDERATO E VALUTATO che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS oggetto del presente parere si riferisce al "*Piano di lottizzazione convenzionata ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in C/da Plaia Spiaggia Ripellino Foglio di Mappa 112 Particelle nn° 427 – 428 –2057 – 2058 – 2059 – 2060 – 2061 – 2062 – 2063 – 2064 – 2065 - 2066",* del Comune di *Licata (AG)*, presentato dalla ditta Piacenti C. et al.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano costituisce conforme attuazione del PRG vigente, approvato con D.A. n.150/DRU del 27/06/2000, non sottoposto a VAS, e si riferisce ad un comparto classificato nel PRG come Zona *C 4"(Parte urbana di nuovo insediamento a carattere semintensivo)*, per la cui attuazione il PRG prevede la redazione di un piano di Lottizzazione.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano comprende un'area estesa complessivamente 7.400 mq circa e prevede la realizzazione di 6 lotti, di superficie complessiva pari a mq. 5.627, da destinare ad edilizia residenziale per complessivi 45 abitanti da insediare, oltre ad aree di verde pubblico estese mq. 202,50 e parcheggi di superficie pari a 112,50 mq., che dovranno essere realizzati dalla ditta proponente e ceduti al comune quali opere di urbanizzazione, insieme alla viabilità di progetto.

CONSIDERATO E VALUTATO che:
- l'area non è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del vigente Codice dei Beni culturali;
- non si rilevano, in prossimità dell'area, ambiti di particolare pregio ambientale oggetto di tutela come parchi, riserve, aree marine protette, SIC, ZPS, etc.;
- non si rilevano interferenze con beni culturali e ambientali e con aree soggette a vincoli urbanistico-ambientali di particolare rilievo;
- non si rilevano situazioni di inquinamento che necessitino di interventi di bonifica come censiti dall'Agenzia Regionale Acque e Rifiuti;
- non esistono, in prossimità dell'area, aree di interesse archeologico (ex Legge 1089/39);
- l'area non è interessata da vincoli idrogeologici ex R.D. n.3267/23;
- l'area non è interessata da produzioni agricole specializzate;
- l'area non è interessata da "corridoi ecologici";
- l'area ricade all'interno del perimetro del territorio urbanizzato.

RILEVATO E VALUTATO che l'area ricade in una zona classificata "Sito d 'attenzione", riportata nel vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), nella carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione e che per tale ragione è stato prodotto un approfondimento di studio idraulico del territorio, che è stato valutato positivamente con condizioni dalla competente Autorità di bacino.
"*di fatti lo studio idrologico ed idraulico aveva infatti rivelato nelle condizioni ante-operam che il lotto risultava essere interessato da un livello di pericolosità che oscillava tra i tipi P1- P2-P3, tuttavia prevenendo di intervenire con una ridefinizione del piano campagna, avendo come riferimento i tiranti*

massimi di allagamento a 300 anni (60 cm circa), è stato dimostrato che nelle condizioni post operam, il lotto non risultava essere interessato dagli allagamenti e che conseguentemente da alcun livello di pericolosità. Nel parere rilasciato con prot. n. 17239 del 038122020 si chiede di adempiere alla condizione "Che per le acque piovane provenienti dalle superfici di copertura dei fabbricati, siano opportunamente convogliate in vasche di accumulo interrate opportunamente dimensionate (altezza di pioggia per T=50 per la superficie coperta = volume minimo in mc) e successivamente gradualmente rilasciata nel terreno di pertinenza del fabbricato, quando le condizioni metereologiche lo permettono". Per il dimensionamento delle vasche di accumulo interrate nel terreno di pertinenza di ogni edificio, ci si è riferiti al cosiddetto "Metodo I.D.F. o francese" che consente di valutare il volume di invaso della vasca in base alla conoscenza della curva di probabilità pluviometrica (CPP) e della massima portata Qu, supposta costante, che si desidera in uscita dalla vasca stessa e ignorando il processo di trasformazione da afflussi in deflussi ad eccezione delle perdite idrologiche.

CONSIDERATO E VALUTATO che le condizioni poste dalla Autorità di bacino e dall'Ufficio del Genio civile di Agrigento con i pareri riportati in premessa sono stati già recepiti dal Piano e risultano far parte dell'apparato normativo del Piano.

CONSIDERATO E VALUTATO che gli approfondimenti prodotti, unitamente al recepimento nell'apparato progettuale e normativo del Piano, delle condizioni poste dai Soggetti istituzionali sopra individuati, consentono di ritenere soddisfatta **l**a verifica prescritta dall'art. 12 delle Norme di Attuazione del PAI approvate con D.P.R.S. 6 maggio 2021.

CONSIDERATO E VALUTATO che nella fase di consultazione i Soggetti Competenti in Materia Ambientale e segnatamente l'ARPA Sicilia e l'ASP di Agrigento, con pareri riportati in premessa, hanno fornito indicazioni e formulato raccomandazioni che si condividono e che si intendono recepite nel presente parere e che pertanto dovranno entrare a far parte dell'apparato normativo del Piano.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Rapporto Ambientale Preliminare risulta strutturato secondo i criteri specificati nell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006, ed affronta tutti gli aspetti significativi che caratterizzano il contesto ambientale di riferimento del Piano, prendendo in considerazione tutti gli effetti che le previsioni del Piano possono determinare sull'ambiente.

CONSIDERATO E VALUTATO che le misure di mitigazione previste nel RPA, durante la fase di cantiere e successive *quali: la piantumazione di essenze arboree di mitigazione ambientale e microclima, in gradi di generare il corretto ombreggiamento durante i periodi estivi*, l'adozione *di nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative*, potranno risultare sufficienti ad impedire impatti significati sulle componenti ambientali, dovranno entrare a far parte dell'apparato normativo del PPA, attraverso il loro inserimento nella Norme di Attuazione del Piano.

CONSIDERATO e VALUTATO che il consumo di suolo derivante dalla trasformazione urbanistica dell'area rientra tra i casi specificamente normati nell'art. 34 della L.R. 19/2020, e che a tal fine è stato prodotto apposito Studio di invarianza idraulica già esitato favorevolmente dalla competente Autorità di Bacino.

CONSIDERATO E VALUTATO **che l'insieme degli studi prodotti e delle considerazioni ambientali svolte nel RAP consentono di escludere con ragionevole certezza che le previsioni del Piano di Lottizzazione possano determinare impatti significativi sull'ambiente e su tutte le principali componenti ambientali (***A*cqua – Suolo - Risorse energetiche - Ambiente biotico (vegetazione, biomassa) – Aria - Ambiente fisico (rumore, vibrazione, inquinamento luminoso) - Salute umana - Ambiente biotico (ecosistemi, fauna) – Paesaggio - Ecosistemi (zona di margine tra edificato e agroecosistemi).

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

Esprime **parere di non assoggettabilità alla procedura di VAS** del "*Piano di lottizzazione convenzionata ai sensi dell'art. 14 L.R. 71/78 da realizzarsi in C/da Plaia Spiaggia Ripellino, Foglio di Mappa 112 particelle nn. 427 – 428 –2057 – 2058 – 2059 – 2060 – 2061 – 2062 – 2063 – 2064 – 2065 – 2066 del Comune di Licata"*, presentato dalla ditta Piacenti C. et al, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, con la raccomandazione che entrino a far parte delle previsioni del Piano le misure di mitigazione ambientale proposte nel RPA e che vengano rispettate le indicazioni e le prescrizioni formulate, nella fase di consultazione, dai Soggetti Competenti in materia Ambientale.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, ferme restando le valutazioni in materia urbanistica, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.